

La balbuzie

di Chiara Ferrarese e Giorgia Formica



COSA DICO



COSA VORREI
DIRE

Cosa sono i DSL?

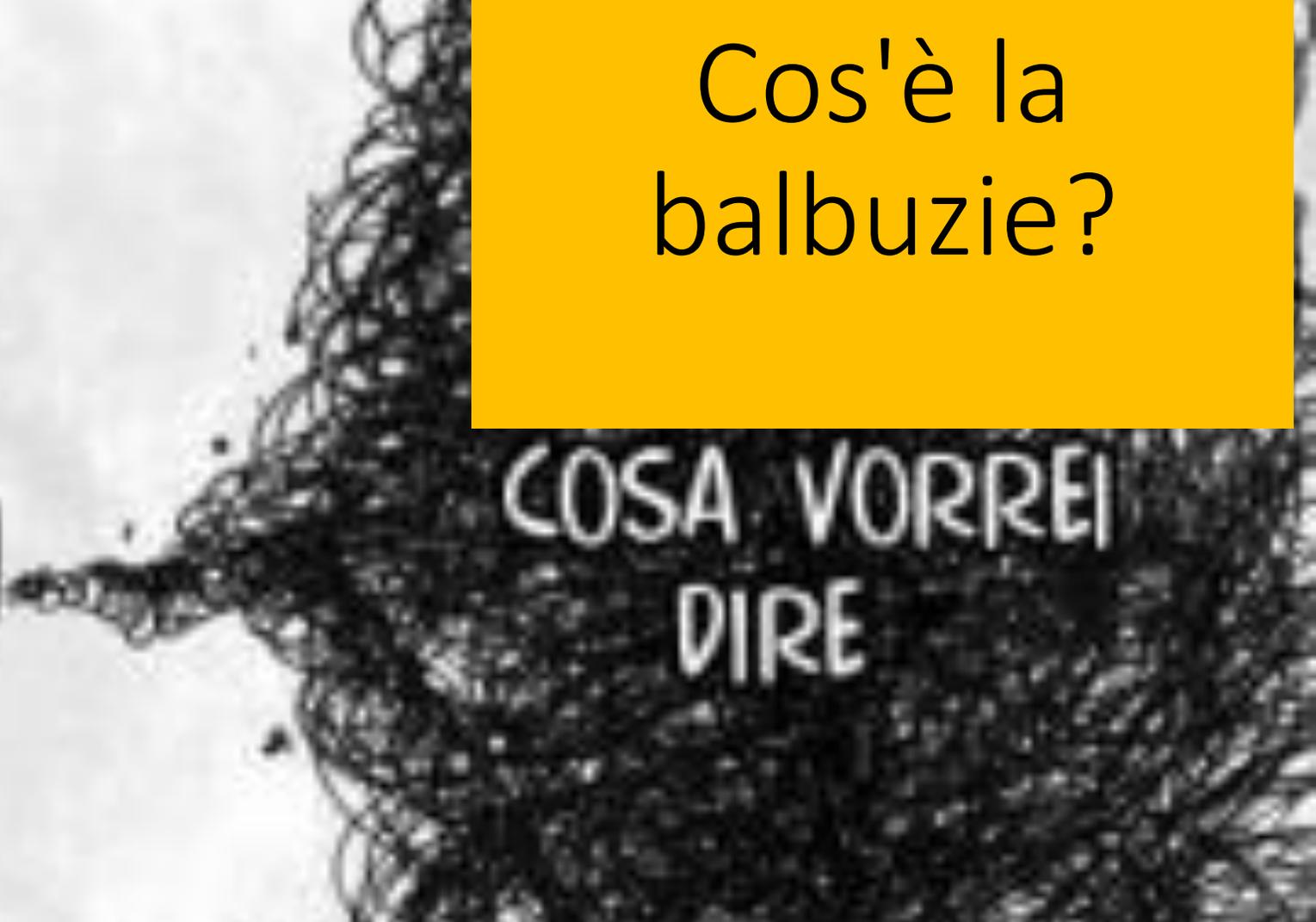


I Disturbi Specifici del Linguaggio interessano la comprensione e produzione di parole o frasi. Possono presentarsi come un ritardo nella produzione di suoni linguistici o con alterazioni di diverso tipo.

Cos'è la balbuzie?



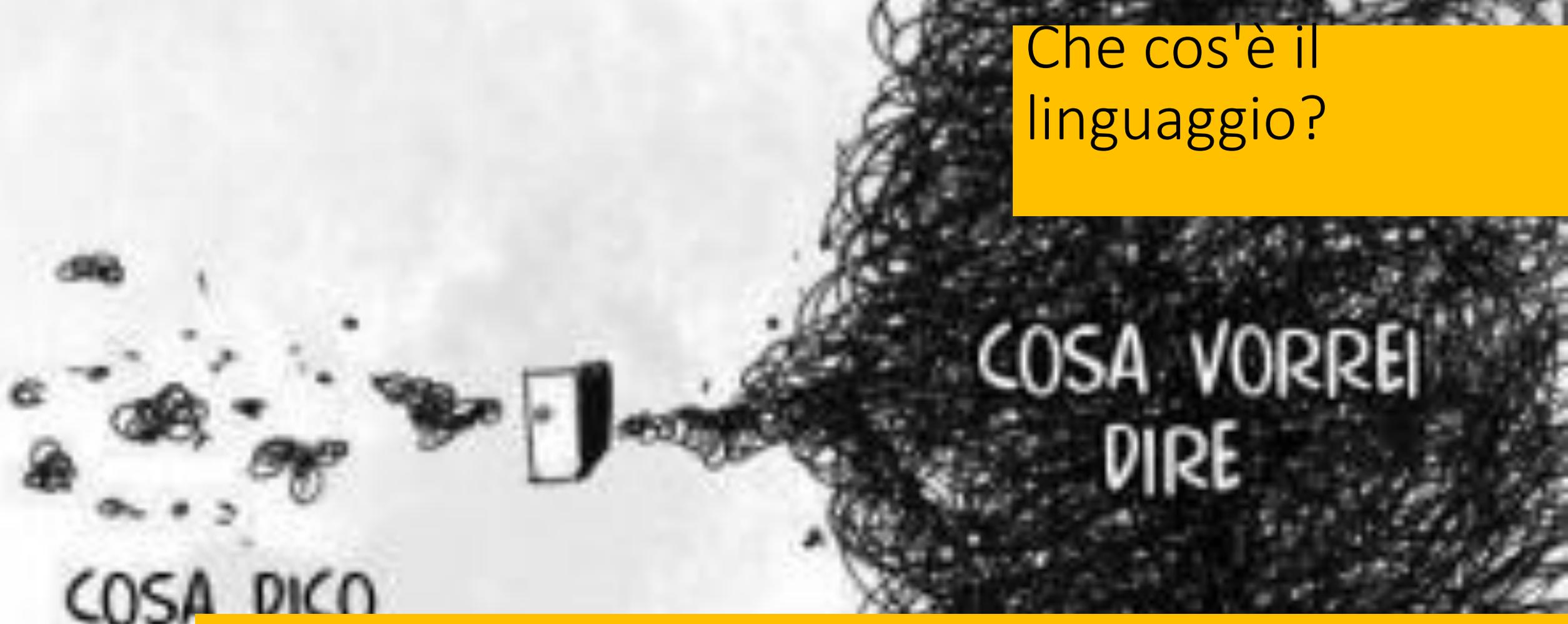
COSA DICO



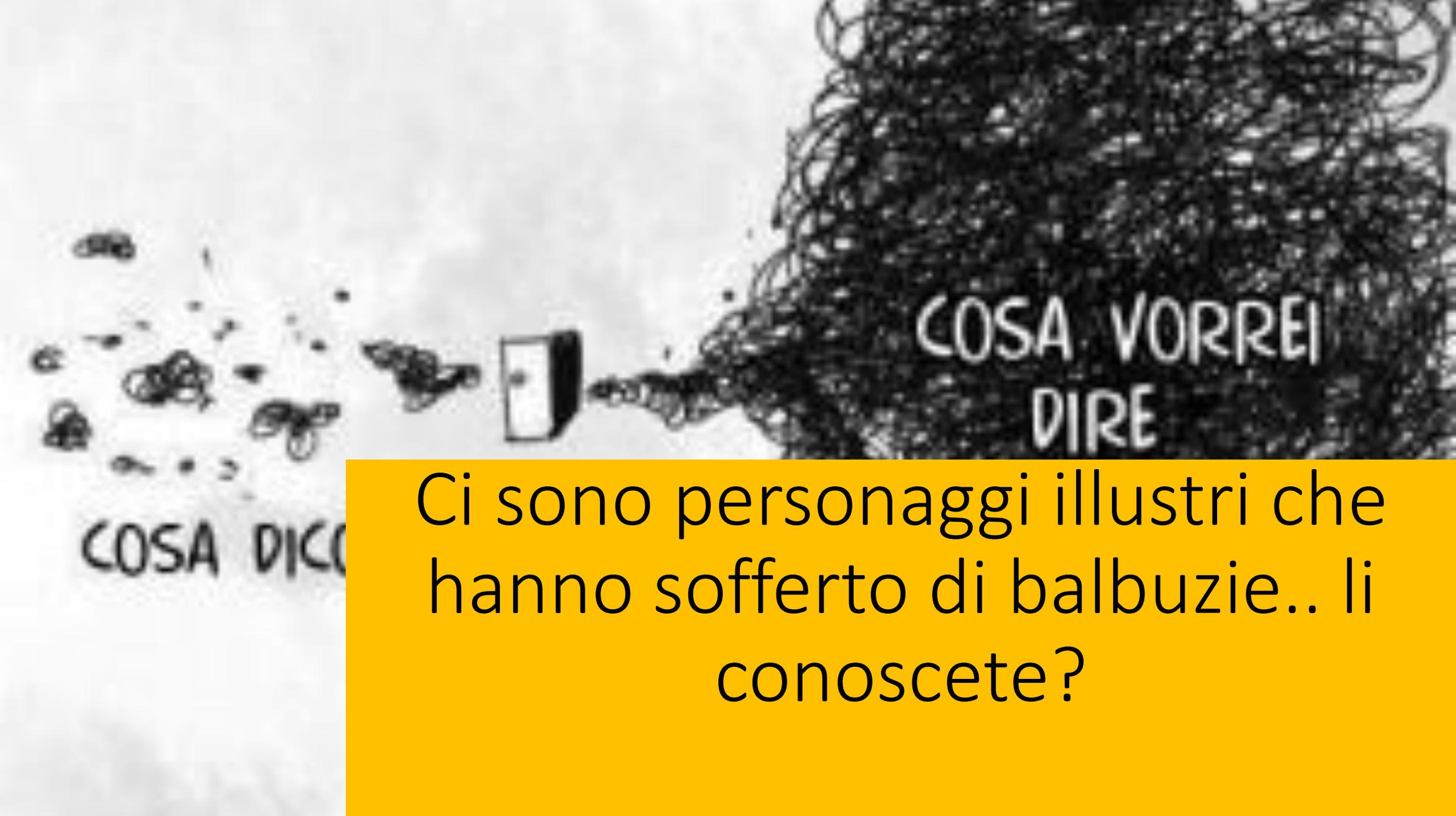
COSA VORREI DIRE

La balbuzie detta anche balbettamento, non è una malattia, è un disturbo del linguaggio caratterizzato da fluenza interrotta e da volontarie ripetizioni e prolungamenti di suoni, sillabe, parole o frasi, con frequenti pause o blocchi in cui la persona che balbetta non è in grado di esprimere verbalmente, in modo continuo, un pensiero o concetto, nonostante lo abbia già formulato mentalmente.

Che cos'è il
linguaggio?



- Esso è ritmo, interazione, intonazione, pausa, è dinamico e ci pone in relazione con gli altri, è inoltre un fatto motorio e muscolare.
- Nel balbuziente il respiro si fa affannoso e troppo rapido per permettere alla voce di uscire libera e fluida. E allora le sillabe si ripetono, i suoni si allungano, le parole si troncano



COSA VORREI
DIRE

COSA DICO

Ci sono personaggi illustri che hanno sofferto di balbuzie.. li conoscete?



COSA

Bonolis, Albert Einstein, Marilyn Monroe, Manzoni, Platone, Aristotele, per citarne alcuni.

Come si sente il balbuziente?



C'è un mondo dentro al balbuziente fatto di emozioni e esperienze negative, derisione e vergogna, rinunce e frustrazione.

Caratteristiche principali balbuzie:



COSA DICO



COSA VORREI
DIRE

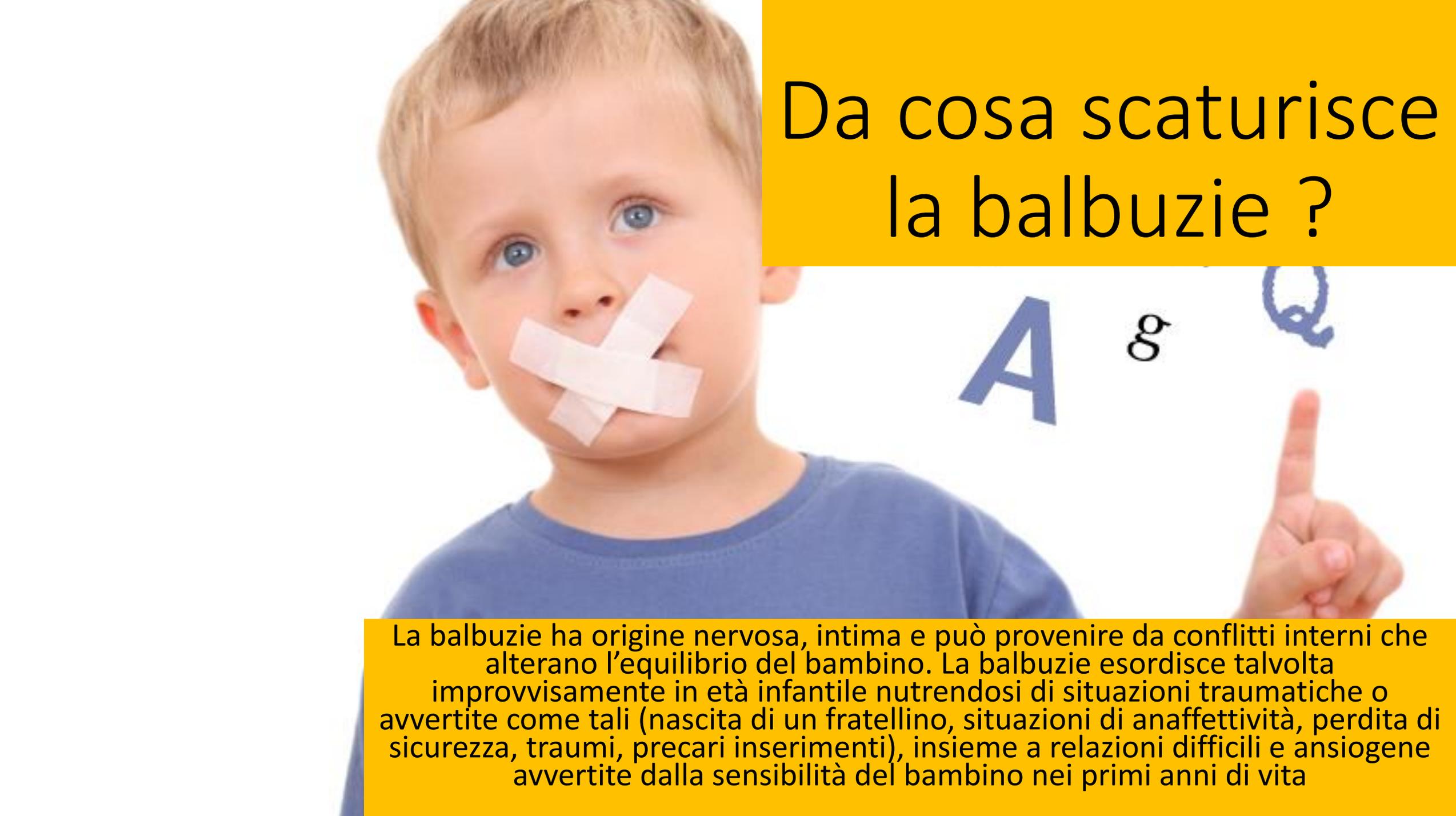
- non è continua;
- non è costante;
- di intensità variabile;
- ci sono tipologie differenti;
- comportamento caratterizzato da silenzi e rinunce;
- risposta visibile e non.



La balbuzie in età infantile ma a che età?



**I bambini manifestano
le loro imperfezioni sul
linguaggio verso i
tre/quattro anni**



Da cosa scaturisce la balbuzie ?

La balbuzie ha origine nervosa, intima e può provenire da conflitti interni che alterano l'equilibrio del bambino. La balbuzie esordisce talvolta improvvisamente in età infantile nutrendosi di situazioni traumatiche o avvertite come tali (nascita di un fratellino, situazioni di anaffettività, perdita di sicurezza, traumi, precari inserimenti), insieme a relazioni difficili e ansiogene avvertite dalla sensibilità del bambino nei primi anni di vita

La balbuzie si può presentare in diverse forme:



- Forma **tonica**: arresto a inizio frase con allungamento della sillaba o del fonema difficile da pronunciare;
- Forma **clonica**: al posto del prolungamento si ha la ripetizione della sillaba;
- Forma **mista**: allungamento e ripetizione si sommano, fino a rendere quasi impossibile la comunicazione.

Come devono comportarsi genitori ed insegnanti ?



Parlarne con lo studente/figlio in privato e spiegargli i che siete a conoscenza della sua balbuzie e che accettate sia lui che le sue difficoltà, e che affronterete il disturbo come qualsiasi altra questione e non come qualcosa di cui vergognarsi. E' importante mantenere il contatto oculare ed il viso e il corpo rilassati e fornire il buon esempio rallentando il modo di parlare, fate pause frequenti ed evitate la pressione temporale.

Può essere risolto
il problema della
balbuzie ?



Si se si interviene precocemente con interventi adeguati:
<https://www.balbuzie.it/terapia/introduzione>